**INTERROGAZIONE**

**con risposta scritta**

 **Al Signor Presidente**

 **del Consiglio regionale**

**Egr. dr. Alessandro Fermi**

**OGGETTO: Deposito incontrollato di rifiuti pericolosi a Fornovo San Giovanni (BG).**

**I sottoscritti consiglieri**

**PREMESSO CHE**

E’ notizia del 7 marzo 2019 che i Carabinieri di Treviglio e i Carabinieri forestali del Comando Gruppo di Bergamo abbiano sequestrato l’area dell’ex-azienda CF2 Trattamenti Galvanici srl (oggi in corso la procedura di fallimento) a Fornovo San Giovanni (BG), dove risultavano accumulate tonnellate di rifiuti speciali in stato di abbandono.

Secondo le fonti di stampa, all’interno dei capannoni, esposti alle intemperie a causa del deterioramento della relativa copertura, sono stati individuati serbatoi e cisterne di sostanze chimiche pericolose nonché bombole, altri contenitori e liquidi in aree non pavimentate, a contatto diretto col terreno, nonché detriti e materiale inerte, anche metallico, residuo dell’attività industriali. Tra le sostanze chimiche individuate vi sarebbero acido cloridrico, cianuro di sodio, acido solforico, soda caustica, cloro ferrico, ipoclorito di sodio, eternit, acetilene e gas vari contenuti in bombole.

[*https://www.ecodibergamo.it/stories/bassa-bergamasca/tonnellate-di-rifiuti-speciali-abbandonatimaxi-sequestro-in-unazienda-a-fornovo\_1304674\_11/*](https://www.ecodibergamo.it/stories/bassa-bergamasca/tonnellate-di-rifiuti-speciali-abbandonatimaxi-sequestro-in-unazienda-a-fornovo_1304674_11/)

[*https://www.bergamonews.it/2019/03/07/maxi-sequestro-di-rifiuti-pericolosi-accumulati-in-unazienda-dismessa/303817/*](https://www.bergamonews.it/2019/03/07/maxi-sequestro-di-rifiuti-pericolosi-accumulati-in-unazienda-dismessa/303817/)

**CONSTATATO CHE**

I tecnici di ARPA si sono recati sul posto per effettuare tutte le analisi necessarie, al fine di valutare così il rischio e l’impatto ambientale. L’area si trova, tra l’altro, nei pressi di  canali di scolo e rogge, con potenziale grave rischio ambientale per il territorio circostante nonché per le acque superficiali e sotterranee della zona.

**PRESO ATTO CHE**

L’area è sotto sequestro penale e i destinatari formali del sequestro probatorio dell’intera area (capannoni e superfici di pertinenza esterne) quale atto dovuto, sono al momento il legale rappresentante della Società proprietaria dell’area e l’amministratore unico della Società in fallimento.

**RITENUTO CHE**

Quanto descritto rappresenti un potenziale danno ambientale per il territorio di Fornovo San Giovanni (BG) e sia necessario intervenire tempestivamente al fine di evitare che la contaminazione si propaghi ulteriormente.

Come purtroppo spesso accade, nel momento in cui una società è in fallimento, difficilmente si addossa gli oneri della messa in sicurezza e successiva bonifica e le tempistiche si dilatano oltre modo.

**INTERROGANO IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE, LA GIUNTA REGIONALE E GLI ASSESSORI COMPETENTI PER CONOSCERE:**

1. Se Regione Lombardia sia a conoscenza della situazione sopra descritta, quali siano le prime risultanze delle analisi effettuate da ARPA e quale sia il danno ambientale arrecato alla zona;
2. Quali azioni Regione Lombardia intenda porre in essere per mettere in sicurezza l’area sotto sequestro, al fine di evitare una preoccupante propagazione della contaminazione, soprattutto nelle acque superficiali e sotterranee della zona, innanzitutto cercando di rivalersi sul privato coinvolto.

Milano, 11 marzo 2019

 1° firmatario Dario Violi